

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO	
Servizio motorizzazione civile regionale	motorizzazione@regione.fvg.it motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it call center 848 000 388 fax +39 040 377 4732 I - 33100 Udine, via Popone 67

AVVISO PUBBLICO

Indizione della sessione d'esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto - Primo semestre 2025

Art. 1 – Finalità, normativa di riferimento e pubblicità

1. Il presente Avviso definisce per la Sessione del primo semestre 2025 procedure e modalità per la presentazione della domanda di partecipazione e per lo svolgimento dell'esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1991, n. 264, di competenza del Servizio Motorizzazione civile regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, così come disciplinato dal Decreto del Direttore Centrale Infrastrutture e Territorio n. 11053/GRFVG del 06.03.2025 "Accesso ai servizi di Motorizzazione Civile regionale per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'attività degli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Modalità operative".
2. Il presente avviso e tutti gli atti relativi alla procedura verranno pubblicati, con efficacia di pubblicità notizia, sul sito istituzionale della Motorizzazione Civile regionale (<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/motorizzazione-civile/>). Le date delle prove d'esame verranno stabilite con successivo Decreto del Direttore del Servizio Motorizzazione Civile regionale da emanarsi e pubblicarsi almeno 20 giorni prima del giorno di svolgimento della prova in ragione del numero di domande al momento pervenute e ammesse a seguito d'istruttoria.

Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda.

1. Possono presentare domanda per l'ammissione all'esame di idoneità di cui all'art. 1 ed essere ammessi a sostenere la prova i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) possesso della cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata prevista dalla legislazione vigente ed essere stabiliti in Italia;
 - b) maggiore età;
 - c) residenza o domicilio nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Sono ammessi altresì i candidati non residenti o domiciliati nel territorio regionale purché in possesso di **nullaosta** della Provincia/Regione/Provincia Autonoma di residenza nel quale si attesti la mancata indizione di analoghi bandi per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale in detta Provincia/Regione/Provincia Autonoma nell'anno 2025 fino alla data di scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione all'esame;

d) non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648, 648 bis del Codice penale, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione. Per i delitti sopra elencati, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

e) non essere sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione come previste dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

f) non essere interdetto, inabilitato, dichiarato fallito, ovvero non avere in corso un procedimento per dichiarazione di fallimento;

g) possesso del diploma di istruzione superiore di secondo grado o titolo di studio equipollente. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere prodotti dall'interessato unitamente al riconoscimento degli stessi effettuato a cura dell'Autorità italiana e/o rappresentanza diplomatica competente.

2. I soggetti, sprovvisti del diploma di istruzione superiore di secondo grado, possono produrre, in sostituzione dello stesso, l'attestato di partecipazione al corso di formazione professionale di cui all'art. 10, commi 3 e 5, della legge 8 agosto 1991, n. 264 e s. m. e i. qualora si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) eredi o aventi causa del titolare dell'impresa individuale che, in caso di decesso o di sopravvenuta incapacità fisica, proseguano l'attività provvisoriamente per il periodo massimo di due anni, prorogabile per un altro anno in presenza di giustificati motivi, entro tale periodo;

b) soci o amministratori di società che, a seguito di decesso o di sopravvenuta incapacità fisica del socio o dell'amministratore in possesso dell'attestato di idoneità professionale, proseguano l'attività provvisoriamente per il periodo massimo di due anni, prorogabile per un altro anno in presenza di giustificati motivi, entro tale periodo;

c) soci e familiari del titolare che, con atti certi e documenti probanti, abbiano dimostrato di aver coadiuvato, alla data del 5 settembre 1991, il titolare stesso nella conduzione dell'impresa.

2. I requisiti di cui al comma 1 e 2 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 3 – Termini, modalità e contenuto della domanda

1. La domanda di ammissione all'esame va presentata mediante il modello allegato (Allegato A – domanda d'esame) a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale regionale, sezione Motorizzazione Civile. Al fine di essere inclusa nella Sessione d'esame del primo Semestre 2025 la domanda di partecipazione può essere presentata **fino a tutto il 10.04.2025**. Le domande pervenute successivamente a tale data potranno essere ammesse all'esame nella Sessione del primo semestre ovvero recuperate per la successiva Sessione del secondo semestre 2025, che verrà bandita a seguito dell'emanazione di un successivo Decreto di approvazione del relativo Avviso Pubblico.

2. La domanda deve essere presentata esclusivamente a mezzo P.E.C. con il seguente oggetto: "Esame abilitazione L. 264/1991 - COGNOME NOME – Domanda di partecipazione" all'indirizzo di posta certificata: motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it .

3. Le domande di cui al comma 1 per essere valide devono contenere gli elementi richiesti nel modello allegato, essere corredate dalla dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sul possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e debitamente sottoscritte. L'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere ai candidati ulteriori informazioni e/o documentazione in merito ai titoli di studio posseduti, con particolare riferimento a quelli conseguiti in paesi esteri.

4. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fronte/retro leggibile di documento di identità/riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
- attestazione del versamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00 per la domanda di partecipazione all'esame. Il versamento dell'imposta di bollo deve avvenire mediante il canale PagoPA accessibile attraverso il sito internet www.ilportaledellautomobilista.it , previa autenticazione a mezzo SPID (tariffa cod. N019 Varie-Domanda in bollo);
- attestazione o ricevuta telematica del pagamento dei diritti di segreteria pari a Euro 70,00 da corrispondersi mediante canale PagoPA della Regione Friuli Venezia Giulia, a cui si accede dal seguente link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/infrastrutture-lavori-pubblici/motorizzazione-civile/FOGLIA999/> , selezionando la voce "Pagamenti cumulativi e liberi operatori professionali – Motorizzazione civile regionale". La causale dovrà riportare esclusivamente la seguente dicitura: "NOME e COGNOME – diritti segreteria esame Legge 264/91 – CAP. 234/E". In caso di inammissibilità della domanda, mancata partecipazione all'esame o di esito negativo dello stesso, non si darà corso in alcun modo al rimborso di detta somma;
- copia del titolo di studio conseguito al termine del percorso scolastico;
- (se ricorre il caso) documento di riconoscimento del diploma effettuato a cura dell'Autorità italiana e/o rappresentanza diplomatica competente, per titoli di studio conseguiti all'estero;
- (se ricorre il caso) copia dell'attestato di partecipazione al corso di formazione professionale di cui all'art. 10, commi 3 e 5, della legge 8 agosto 1991, n. 264 e s.m.e i. frequentato;
- (se ricorre il caso) fotocopia fronte/retro leggibile del titolo di soggiorno;
- (se ricorre il caso) nulla osta della Provincia/Regione di residenza extra Friuli Venezia Giulia nel quale si attesti la mancata indicazione di analoghi bandi per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale in detta Provincia/Regione, fino alla data di scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione all'esame;
- informativa per il trattamento dei dati personali datata e firmata;
- (se ricorre il caso) per i candidati portatori di handicap, idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente per l'accertamento della condizione di disabile nonché l'indicazione dell'ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap: tali elementi saranno valutati dalla Commissione d'esame con criteri di ragionevolezza.

5. Si declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito fornite da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore o per errate spedizioni.

6. L'inoltro della domanda è sottoposto a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.

7. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione qualora i dati personali indicati nell'istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.

8. Nel caso in cui l'istanza risultasse incompleta, ovvero in caso di documentazione insufficiente, sarà inviata all'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, una comunicazione con la richiesta di integrazioni, da produrre agli uffici entro 10 giorni dal suo ricevimento ovvero entro il diverso termine ivi indicato, pena l'esclusione dalla procedura d'esame.

Art. 4 – Ammissione all'esame e data di svolgimento della prova

1. L'istruttoria sulle domande dovrà avviarsi seguendo l'ordine di arrivo delle stesse. Una volta istruito un congruo numero di domande, la Commissione di cui al comma 1 dell'art. 6 del Decreto del Direttore Centrale Infrastrutture e Territorio n. 11053/GRFVG del 06.03.2025 si riunisce anche da remoto per valutarne la regolarità e provvede con apposito Verbale all'ammissione dei candidati alla sessione d'esame ovvero alla loro esclusione. Il Verbale della Commissione verrà approvato con decreto del Direttore del Servizio che dovrà stabilire anche la data, l'ora e il luogo di svolgimento dell'esame. La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, sezione Motorizzazione Civile, dell'elenco degli ammessi nonché del giorno, dell'ora e del luogo di svolgimento dell'esame dovrà avvenire almeno venti giorni prima della data delle prove e avrà efficacia di pubblicità notizia per i candidati richiedenti dovendo intendersi quale formale convocazione degli ammessi per la partecipazione alle prove. La mancata partecipazione all'esame per malattia o grave impedimento del richiedente deve essere comunicata al Servizio Motorizzazione Civile Regionale almeno due giorni prima della data fissata per l'esame ai fini della riammissione alla sessione d'esame successiva.

2. Non potrà essere disposta l'ammissione all'esame del candidato nei seguenti casi:

- a) domanda priva della sottoscrizione e/o di copia del documento d'identità;
- b) mancato possesso di uno o più requisiti indicati all'art. 2;

3. Al di fuori dei casi sopraelencati, in presenza di documentazione mancante o insufficiente che non costituisca causa d'inammissibilità della domanda, si procederà ai sensi del comma 8 dell'art.3. L'esclusione e il rigetto della domanda per inammissibilità ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 del presente Avviso Pubblico vengono formalmente comunicati all'interessato mediante P.E.C. o lettera raccomandata A/R all'indirizzo indicato nella domanda.

4. Su richiesta degli interessati, previa verifica dei requisiti di cui agli articoli sopra menzionati, potranno essere ammesse all'esame anche le domande già presentate in base all'Avviso pubblicato il 20.06.2022 in relazione all'annualità 2022 da parte di coloro che, per comprovati motivi, non hanno potuto partecipare alla sessione di esame svoltosi nel 2024.

Parimenti, potranno essere ammesse all'esame le domande già presentate in base all'Avviso pubblicato il 13.09.2024 in relazione all'annualità 2024 da parte di coloro che, per comprovati motivi, non hanno potuto prendere parte alla sessione d'esame svolta nel medesimo anno.

Art. 5 – Materie d'esame

1. L'esame consiste in una prova scritta basata su 25 quesiti contenenti n. 3 risposte ciascuno, di cui una sola esatta, che verranno estratti a sorte dal Presidente della Commissione alla presenza di almeno due componenti della Commissione anche in data antecedente a quella fissata per la sessione d'esame; di detta operazione verrà redatto apposito Verbale.

2. I quesiti vertono sulle seguenti materie, come riportate nell'Allegato 1 del Decreto del Ministero dei Trasporti del 16 aprile 1996, n. 338, tenuto conto degli aggiornamenti normativi intervenuti:

- A) La circolazione stradale.
- B) Il trasporto di merci.
- C) Navigazione.
- D) Il P.R.A.
- E) Il regime tributario.

3. L'elenco completo dei quesiti e delle risposte multiple predeterminate, con omissione dell'indicazione delle relative soluzioni, dal quale verranno estratte le domande costituenti la prova dell'esame è pubblicato dal giorno 24.07.2024 sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'apposita sezione del Servizio Motorizzazione civile regionale.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'esame

1. Allo svolgimento dell'esame sovrintende un'apposita Commissione nominata con decreto del Direttore del Servizio Motorizzazione civile regionale i cui lavori sono regolamentati in base a quanto previsto dal Decreto del Direttore Centrale Infrastrutture e Territorio n. 11053/GRFVG del 06.03.2025 "Accesso ai servizi di Motorizzazione Civile regionale per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'attività degli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Nuove Modalità operative".
2. Ai fini dell'ammissione alla prova scritta ciascun candidato dovrà essere identificato mediante esibizione di un documento di identità valido.
3. A ciascun candidato verrà consegnata la scheda con cinque quesiti per ciascuna delle cinque discipline di cui all'art. 5, per un totale di venticinque quesiti. La prova si intende superata qualora il candidato abbia risposto in maniera esatta ad almeno quattro quesiti per ciascuna delle cinque discipline di cui all'art. 5.
4. Durante la prova d'esame, dalla durata massima di due ore, ai candidati non è concesso interloquire, consultare libri o appunti, uscire dall'aula o utilizzare sistemi di comunicazione a distanza.
5. I componenti della Commissione vigilano sulla regolarità di svolgimento della prova. Il Presidente della Commissione può disporre l'immediata esclusione dall'esame dei candidati sorpresi a copiare o che si avvalgono di suggerimenti o supporti elettronici non consentiti per lo svolgimento della prova d'esame. Di un tanto verrà dato atto nel verbale.
6. Al termine della seduta d'esame, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle risposte esatte fornite per ogni singola disciplina e l'indicazione "idoneo/non idoneo".
7. Con Decreto, il Direttore del Servizio Motorizzazione Civile Regionale provvede all'approvazione dei Verbali della Commissione. L'elenco dei candidati risultati idonei verrà pubblicato sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'apposita sezione del Servizio Motorizzazione civile regionale ove rimarrà visibile per almeno 45 (quarantacinque) giorni.

Art. 7 - Rilascio dell'attestato di idoneità professionale.

L'attestato di idoneità professionale, su richiesta del candidato idoneo, sarà disponibile entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'esame ed è rilasciato dal Direttore del servizio della Motorizzazione civile regionale sulla base degli elenchi trasmessi dalla Commissione d'esame e dallo stesso approvati ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Direttore Centrale Infrastrutture e Territorio n. 11053/GRFVG del 06.03.2025 .

Art. 8 – Trattamento dei dati personali. Divieto delle "revolving doors" – articolo 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001.

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore, piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040.3773710, PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
2. Il Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio Motorizzazione Civile, Via Udine, 9 TRIESTE – P.E.C.: motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it . Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento.
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste; e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it .
4. Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e

gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.”.

5. I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 9 – Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso a tutti gli atti e documenti del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i. e L.R. 07/2000 s.m.i. nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della riservatezza.

Art. 10 – Norme di riferimento

Per quanto non indicato nel presente avviso, si rimanda alle seguenti disposizioni:

- Legge 8 agosto 1991, n. 264 Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
- Legge 04.01.1994, n°11 recante “Adeguamento della disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto”;
- D.Lgs. 30.04.1992 n° 285, come modificato dal D.Lgs. 10.09.1993, n° 360 dal relativo regolamento di esecuzione e attuazione, approvato con D.P.R. 16.12.1992, n°445;
- Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 16 luglio 2019, n. 3140 Accesso ai servizi di Motorizzazione Civile regionale per l'attività degli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- Allegato 1 del Decreto del Ministero dei Trasporti del 16 aprile 1996, n. 338.
- Decreto del Direttore Centrale Infrastrutture e Territorio n. 11053/GRFVG del 06.03.2025 “Accesso ai servizi di Motorizzazione Civile regionale per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'attività degli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Nuove Modalità operative”.

Art. 11 – Revoca, annullamento, decadenza e impugnazione

1. Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, e della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s. m. e i., il Servizio motorizzazione civile regionale effettuerà controlli a campione in ragione almeno del 5% delle domande presentate. I controlli potranno essere effettuati ai fini dell'ammissione all'esame e anche successivamente al rilascio dell'attestato, nel caso in cui vi siano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese.
2. Qualora venga accertato che il candidato ha partecipato e superato l'esame in difetto dei requisiti previsti dal presente Regolamento, con Decreto del Direttore del Servizio Motorizzazione Civile Regionale si procederà alla revoca del titolo abilitativo.
3. In caso di non rispondenza al vero del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese, il Servizio Motorizzazione civile regionale segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria.
4. Avverso i provvedimenti adottati nell'ambito dell'intero procedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di comunicazione ovvero pubblicazione dei provvedimenti medesimi.

Art. 12 – Disposizioni finali

1. Con la presentazione della domanda il candidato dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutte le prescrizioni del presente Avviso. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

2. Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- *Tempistica per la conclusione del procedimento*

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande;

- *Richiesta informazioni*

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi via e-mail all'indirizzo: clara.furlanetto@regione.fvg.it oppure in orario d'ufficio chiamando il numero telefonico 0434 231826, dal martedì al giovedì dalle ore 09,00 alle ore 12,00;

- *Struttura competente e indicazione responsabili*

Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio Motorizzazione civile regionale

Responsabile del Procedimento: Direttore del Servizio Motorizzazione civile regionale

Responsabile dell'istruttoria: dott. Paolo Abramo

- *Rimedi esperibili:*

Domanda all'Organo sostituto ai sensi dell'articolo 2, comma 9 ter della L. 241/1990, nel caso di inerzia;

Ricorso al TAR entro 1 anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento, in caso di inerzia;

Ricorso al TAR entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento finale, avverso il medesimo;

Ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento finale, avverso il medesimo;

Adire l'Autorità giudiziaria ordinaria, qualora si postuli la lesione di un diritto soggettivo, entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile.